



## LA NOSTRA STORIA

**FIAS Srl** è un'azienda dedicata alla produzione e distribuzione di aromi ed estratti per l'industria alimentare e delle bevande, con grande focus sui prodotti naturali. Grazie alla sua esperienza è in grado di offrire competenza e una vasta scelta di prodotti, garantendo flessibilità e velocità di risposta.

FIAS nasce nel 1968 come azienda specializzata nella produzione di estratti e aromi per bibite. In questi 50 anni FIAS ha diversificato la propria produzione rivolgendosi in particolare mercato del sweet, confectionary e bakery, e rispondendo alle esigenze dei clienti creando prodotti tailor-made unici e di successo.

Dal 2021 FIAS è entrata a far parte del **Gruppo Nactarome SpA**, una piattaforma europea specializzata nella produzione di aromi naturali, colori e ingredienti funzionali per il settore Food Beverage e per le applicazioni nel mercato Life Science. Nactarome conta 11 stabilimenti produttivi in quattro stati in Europa servendo più di 90 paesi a livello internazionale.

La **vision** del Gruppo Nactarome è quella di essere un partner eccellente, in grado di creare innovazioni significative per anticipare i grandi cambiamenti del mondo.

La **mission** del Gruppo è quello di essere presenti nei Paesi europei unendo alla flessibilità e presenza locale delle singole unità operative, tutti i vantaggi di una grande azienda presente a livello internazionale. Nactarome intende raggiungere questo obiettivo attraverso una crescita complessiva che porterà ad una maggiore presenza nei mercati locali, a maggiori ricavi e ad un aumento della presenza organica, mantenendo la sostenibilità e la naturalità sempre al primo posto.



## SOMMARIO

<b>1. GENERALITA'</b>	3
<b>2. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO</b>	3
<b>3. RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA' E TUTELA AMBIENTALE</b>	4
<b>4. PRINCIPI DI AZIONE</b>	4
4.1. Rispetto della legalità	4
4.2. Rispetto della salute e della sicurezza sul lavoro	4
4.3. Tutela della libertà sindacale	6
4.4. Assunzione regolare, retribuzione e orario di lavoro	6
4.5. Lavoro infantile e minorile	6
4.6. Rispetto del principio di non discriminazione	7
4.7. Rispetto dei principi di trasparenza nelle responsabilità contabili, amministrative e societarie	7
4.8. Rispetto delle regole della libera concorrenza	7
4.9. Regali, omaggi e altre utilità	8
4.10. Molestie e mobbing	8
4.11. Uso di droghe e abuso di alcol	9
4.12. Comportamento dei dipendenti verso terzi	9
4.13. Rapporti con i colleghi	9
4.14. Rapporti con i fornitori	10
4.15. Rapporti con i clienti	10
4.16. Rapporti economici con associazioni, contributi e sponsorizzazioni	11
4.17. Conflitto di interessi	11
4.18. Tutela delle informazioni di proprietà dell'Azienda	12
4.19. Tutela dei beni dell'Azienda	12
4.20. Uso dei sistemi informatici	13
<b>6. VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO</b>	13
6.1. Controlli	13
6.2. Osservanza del Codice Etico	13
6.3. Disposizioni sanzionatorie	14
<b>7. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO</b>	14
7.1. Impegno di diffusione del Codice Etico	14
7.2. Dichiarazione di presa visione e accettazione	15

## 1. GENERALITA'

Il Codice Etico Aziendale è un documento che definisce le norme morali e sociali alle quali tutti gli amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori devono conformarsi.

FIAS ha predisposto il presente documento in linea con gli standard e linee guida internazionali, come i fondamenti dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO), la Dichiarazione generale dei diritti umani delle Nazioni Unite, le convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti dei bambini, i principi dell'UN-Global compact così come i servizi guida dell'OCSE, nell'ottica di dare i principi di comportamento e d'azione che devono governare l'attività di ogni amministratore, dirigente ed ogni dipendente e collaboratore all'interno dell'Azienda.

## 2. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Il presente Codice Etico si basa sui principi di comportamento di seguito elencati:

- **Il rispetto delle persone:** l'Azienda raggiunge i propri obiettivi garantendo il totale rispetto delle persone che vi operano, promuovendo lo sviluppo professionale ed individuale di ciascuno, nel rispetto della legalità e dei diritti di ognuno;
- **La garanzia di pari opportunità:** per attuare un sistema retributivo e di carriera basato sull'impegno e la meritocrazia l'Azienda è attenta a garantire pari opportunità a tutti i lavoratori, indipendentemente dal loro genere, dalla loro situazione familiare, dal loro credo religioso e dal loro orientamento politico;
- **L' integrità, la serietà e l'onestà** sono le basi su cui si fonda l'attività professionale, sia nei confronti dei collaboratori interni ed esterni, sia nei rapporti con i terzi, quali che siano le pratiche locali. La dedizione al proprio lavoro non deve perseguire interessi personali e deve comunque essere in linea con gli obiettivi comuni dell'Azienda, che si impegna nel diffondere la cultura del rispetto della persona, dell'ambiente, del territorio e della salute.
- La **responsabilità e la trasparenza** di tutti i destinatari del presente Codice Etico, che devono ispirarsi a tali principi nella realizzazione della missione aziendale. L'Azienda ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in Italia e in tutti i Paesi in cui si trova ad operare. I destinatari del Codice Etico sono tenuti al rispetto della normativa vigente. In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse di FIAS o del suo Gruppo in violazione delle leggi;
- **L'impegno professionale**, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi che l'Azienda si prefigge, in termini di salute e sicurezza, prevenzione dell'inquinamento nel rispetto dell'ambiente esterno.

### 3. RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA' E TUTELA AMBIENTALE

La politica ambientale di FIAS nasce dalla consapevolezza dell'influenza, anche indiretta, che lo svolgimento della propria attività può avere sul contesto in cui opera, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività; pertanto, intende condurre i suoi investimenti ed il proprio sviluppo in maniera sostenibile da un punto di vista ambientale e nel rispetto delle comunità locali.

FIAS si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione ambientale.

Costituisce impegno di FIAS l'adozione, ove possibile, di criteri avanzati di efficienza energetica.

È obiettivo di FIAS assicurarsi che beni e servizi siano forniti in modo conforme ai principi etici e di rispetto della persona contenuti nel presente Codice Etico.

### 4. PRINCIPI DI AZIONE

L'Azienda ha definito i principi di azione che regolano l'attività degli amministratori, dirigenti e dipendenti di FIAS nell'esercizio delle loro funzioni, affinché l'attività dell'Azienda sia condotta con sensibilità economica, nel rispetto della legalità, delle persone, della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente.

#### 4.1) Rispetto della legalità

L'Azienda applica, in ogni campo, le leggi ed i regolamenti vigenti al fine di raggiungere gli obiettivi di qualità, di salute e sicurezza, di tutela dell'ambiente che si pone.

A tale scopo ha predisposto i necessari strumenti per informare e per formare ogni dipendente, quale che sia la sua qualifica, sulle norme in ambito di salute e sicurezza, ambiente ed igiene, in relazione alle attività svolte.

L'Azienda comunica periodicamente a tutti i collaboratori le implicazioni legislative connesse alla loro attività o al mancato rispetto delle regole imposte, attraverso corsi interni programmati e la messa a disposizione di documenti in rete intranet aziendale.

#### 4.2) Rispetto della salute e della sicurezza sul lavoro

L'Azienda si avvale di un sistema documentato, fondato sul Documento di Valutazione dei Rischi implementato secondo la legislazione vigente, per assicurare il rispetto della gestione della salute e sicurezza dei propri dipendenti e dei dipendenti delle aziende terze che operano presso di essa.

FIAS elabora le proprie decisioni in materia di salute, sicurezza sul lavoro e salvaguardia dell'ambiente secondo criteri e principi che possono essere così sintetizzati:

- Evitare i rischi connessi alla salute, sicurezza sul lavoro e salvaguardia dell'ambiente

- Combattere i rischi alla fonte
- Valutare tutti i rischi connessi alla propria attività individuando soluzioni volte a ridurre quelli che comunque non possono essere eliminati
- Sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, ovvero con ciò che è meno pericoloso
- Adeguarsi al grado di evoluzione della scienza e della tecnica
- Adeguare il lavoro all'uomo cercando, compatibilmente con l'attività lavorativa svolta, di attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e di ridurre al massimo gli effetti degli stessi sulla salute
- Programmare le azioni di prevenzione, predisponendo procedure coerenti che possano integrare tecnica, organizzazione del lavoro, condizioni lavorative, relazioni sociali e influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro
- Privilegiare misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali
- Impartire chiare ed adeguate istruzioni ai lavoratori, garantendo la loro costante formazione

I dipendenti, collaboratori e terzi sono tenuti allo scrupoloso rispetto di tutte le misure previste dalle procedure e dai regolamenti interni dell'Azienda, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare a ciascuno è richiesto di segnalare al diretto superiore eventuali disfunzioni o suggerire possibili miglioramenti.

Tutti i dipendenti di FIAS sono tenuti ad osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale. In particolare, essi devono:

- utilizzare correttamente le apparecchiature, i macchinari, gli impianti, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro nonché i dispositivi di sicurezza in modo appropriato.
- segnalare le deficienze dei macchinari, dei mezzi, dei dispositivi e delle apparecchiature nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli
- non rimuovere o non modificare, senza l'autorizzazione scritta da parte dei soggetti in possesso dei poteri necessari, i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo e non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori
- sottoporsi alle visite mediche ed ai controlli sanitari previsti dal protocollo sanitario predisposto dal Medico Competente in base alla normativa vigente.

FIAS assicura la tutela della sicurezza e della salute dei propri dipendenti e dei soggetti terzi presenti in azienda e risponde anche di tutte le azioni od omissioni dei propri dipendenti e, quindi, degli eventuali danni causati ad altri dipendenti e/o a soggetti terzi degli stessi.

È pertanto necessaria una stretta osservanza da parte di tutti i soggetti interessati delle disposizioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Nei confronti di coloro che non rispettano le disposizioni impartite dall'Azienda, per la tutela della sicurezza sul lavoro, saranno elevate le sanzioni previste dalle leggi, regolamenti interni, contratti collettivi e individuali.

### **4.3) Tutela della libertà sindacale**

L'Azienda garantisce, ai propri dipendenti e collaboratori, piena libertà di associazione a sindacati senza alcuna ingerenza o interferenza o discriminazione in ragione del ruolo svolto.

Ai rappresentanti sindacali aziendali è garantito il tempo e l'utilizzo dei luoghi aziendali per lo svolgimento dell'attività sindacale in ragione di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva.

FIAS non contribuisce in alcun modo al finanziamento di partiti, di movimenti, di comitati e di organizzazioni politiche e sindacali dei loro rappresentanti e candidati, al di fuori dei casi previsti da normative specifiche.

### **4.4) Assunzione regolare, retribuzione e orario di lavoro**

L'assunzione del personale avviene sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti.

FIAS garantisce ai propri dipendenti e collaboratori una retribuzione conforme a quanto previsto nel CCNL vigente e applicato e il lavoro svolto dai dipendenti viene pagato regolarmente e completamente. I dipendenti ricevono tutti i benefici obbligatori documentati nelle leggi nazionali (ad esempio importi assicurativi, integrazioni salariali rispettivamente pagamento di bonus per straordinari, ferie pagate).

L'Azienda garantisce il rispetto dei limiti normativi e di quelli della contrattazione collettiva vigente e applicata in relazione all'orario lavorativo. Eventuale lavoro straordinario sarà volontario e verrà compensato separatamente secondo quanto previsto nel CCNL vigente e applicato.

Per la tipologia di attività svolta in Fias, non è previsto il lavoro a distanza, mobile e a domicilio, ma in casi di necessità e se applicabile, in conformità con quanto previsto dalla legislazione, l'Azienda può prevederne l'introduzione in accordo con il lavoratore.

La ricerca e l'assunzione del personale deve avvenire nel pieno rispetto della normativa prevista in materia di diritto del lavoro o da qualsiasi altra disposizione in vigore. Fermi restando gli obblighi derivanti dalle disposizioni vigenti, la ricerca e la selezione del personale sono subordinate alla verifica della piena rispondenza dei candidati alla loro esperienza, percorso formativo e ad una sostanziale aderenza ai profili professionali richiesti da FIAS per il ruolo che si deve occupare nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

In particolare, è fatto espresso divieto di violare le disposizioni vigenti in materia di immigrazione, nonché porre in essere condotte che possano in qualche modo integrare fattispecie di reato quali tratta di persone, riduzione in schiavitù o sfruttamento del lavoro minorile.

### **4.5) Lavoro infantile e minorile**

L'Azienda non utilizza e ripudia il lavoro infantile e, come regola generale, non impiega lavoratori minorenni.

Qualora, nel pieno rispetto della normativa internazionale (Convenzioni ILO dedicate al lavoro minorile) e di quella nazionale, decidesse di provvedere all'assunzione di lavoratori minorenni di età non inferiore ai sedici anni (limite d'età stabilito dalla normativa nazionale) provvederà a garantire particolari condizioni di tutela della loro salute e sicurezza, un percorso dedicato di crescita e formazione professionale e ne vieterà altresì l'impiego durante turni in orario notturno.

#### **4.6) Rispetto del principio di non discriminazione**

L'Azienda respinge ogni forma di discriminazione; pari opportunità e parità di trattamento devono essere fornite, indipendentemente da razza, colore della pelle, sesso, età, disabilità fisica o mentale, orientamento sessuale, impegni familiari, religione, affiliazione politica, nazionalità, estrazione sociale, appartenenza sindacale o altro attributo personale.

Ogni lavoratore deve essere impiegato, formato, promosso e pagato esclusivamente sulla base delle prestazioni lavorative.

In particolare, a tutela del principio di non discriminazione delle donne, nessuna disparità di trattamento può essere applicata in ragione del sesso della persona, garantendo anche alle donne lavoratrici parità di condizioni per l'accesso alle posizioni apicali.

#### **4.7) Rispetto dei principi di trasparenza nelle responsabilità contabili, amministrative e societarie**

L'Azienda adotta adeguati standard di pianificazione finanziaria, di controllo e di sistemi di contabilità, operando con la massima trasparenza contabile.

Tale trasparenza si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base nelle registrazioni contabili.

La trasparenza e veridicità della contabilità costituiscono valori e parametri imprescindibili.

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza della documentazione di ogni attività e delle relative operazioni contabili pertanto ogni operazione deve trovare riscontro in documentazione di supporto dell'attività svolta, tale da consentirne la registrazione contabile, la ricostruzione dettagliata e l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.

Ogni dipendente deve adoperarsi affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità e la documentazione sia sempre rintracciabile e consultabile.

Qualora i dipendenti riscontrassero o venissero a conoscenza di falsificazioni, omissioni o trascuratezze della contabilità, o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, devono immediatamente riferirne al proprio superiore.

#### **4.8) Rispetto delle regole della libera concorrenza**

L'Azienda ritiene essenziale il rispetto della normativa vigente in materia di concorrenza, pertanto intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti illeciti e di abuso di posizione dominante.

Ogni rapporto con clienti e fornitori deve ispirarsi ai principi generali di etica commerciale; in particolare, nei rapporti con la clientela FIAS assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

Tutti i dipendenti e i destinatari sono obbligati ad astenersi dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali vietati dalla legge quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo l'adesione ad intese restrittive della concorrenza, il compimento di atti che realizzino abusi di posizione dominante suscettibili di arrecare pregiudizio al libero commercio, ovvero la costituzione di cartelli per la fissazione di prezzi o per la ripartizione dei mercati.

#### **4.9) Regali, omaggi e altre utilità**

Il dipendente non può chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, né accettare queste ultime, salvo quelle d'uso di modico valore o conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia, da chiunque abbia tratto o che comunque possa trarre benefici dall'attività di FIAS.

Il dipendente non può altresì offrire regali o altre utilità a tutti quei soggetti da cui possa acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a FIAS.

Non possono essere attribuiti vantaggi illeciti a clienti o fornitori pubblici e privati.

#### **4.10 Molestie e mobbing**

FIAS condanna qualsiasi comportamento vessatorio e/o persecutorio lesivo della dignità personale e professionale perpetrato da colleghi o superiori a danno del lavoratore.

L'azienda non tollererà alcuna forma di molestia o mobbing sul luogo di lavoro, inclusi le molestie e il mobbing scritti, verbali, fisici o visivi.

Anche le molestie sessuali e razziali in qualsiasi forma, compresi linguaggio e condotta dispregiativi, sono rigorosamente proibite.

Molestie o mobbing includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Scherzi, azioni o commenti inappropriati o offensivi circa razza, colore, sesso, orientamento sessuale, origine nazionale, età, religione, disabilità, stato civile o di famiglia, stato di veterano o altre caratteristiche personali;
- Chiamare le persone con nomi che esse o altri potrebbero trovare sgradevoli o offensivi;
- Minacce, intimidazioni o azioni ostili;
- Imprecazioni sgradevoli o uso di parole sessualmente esplicite, allusive o degradanti;
- Contatto fisico indesiderato o non appropriato;
- Tentativi di seduzione, avance o proposte sessuali sgraditi;



- Esposizione pubblica sul luogo di lavoro di oggetti o immagini a sfondo sessuale o offensivi.

#### **4.11) Uso di droghe e abuso di alcol**

All'interno dell'Azienda è vietato l'uso, la sollecitazione, la vendita o il possesso di droghe; dell'eventuale uso di sostanze controllate o droghe sotto prescrizione medica si dovrà informare il medico competente.

Per non compromettere gli standard di sicurezza, è vietato consumare alcol all'interno dell'Azienda.

In contesti di lavoro al di fuori dai locali della Società, mentre si rappresenta la Società stessa, l'alcol deve essere consumato con moderazione.

Chiunque violi questa politica sarà soggetto a misure disciplinari in accordo al CCNL.

#### **4.12 Comportamento dei dipendenti verso terzi**

Tutti i dipendenti sono tenuti ad osservare un comportamento educato e rispettoso nei riguardi dei soggetti terzi alla Società con i quali si rapportano per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

I dipendenti sono tenuti, inoltre, a comportarsi educatamente e rispettosamente in ogni frangente in cui rappresentino o possano sembrare rappresentare l'azienda verso l'esterno, anche al di fuori dell'orario di lavoro.

I dipendenti sono tenuti a non offrire a terzi un'immagine negativa della Società mettendo in atto comportamenti o atteggiamenti poco decorosi o diffondendo notizie in modo non corretto o riservate ed in qualunque altra forma atta a screditare la reputazione dell'Azienda stessa, anche attraverso l'utilizzo di social media.

#### **4.13) Rapporti con i colleghi**

I rapporti tra i lavoratori ai diversi livelli di responsabilità nell'organizzazione aziendale saranno improntati alla reciproca correttezza. Tutto il personale è tenuto a comportarsi secondo i principi di ordine, solidarietà, lealtà, moralità e dignità nei riguardi dell'azienda e dei colleghi, contribuendo affinché il clima sul luogo di lavoro sia il più corretto, salutare e disteso possibile.

Nel caso in cui uno o più dipendenti ritenessero motivatamente di essere stati lesi in misura significativa nei propri diritti o dignità personali da parte di altri dipendenti dell'azienda, devono rivolgersi ai propri Responsabili i quali sono tenuti ad attivarsi per tentare di ripristinare un ambiente il più possibile sereno; l'intervento dovrà sempre privilegiare, per quanto possibile, la forma del dialogo con le parti interessate.

È vietato introdurre in Azienda oggetti pericolosi o offensivi della dignità personale, affiggere nelle bacheche aziendali e negli altri spazi messi a disposizione dei dipendenti comunicazioni, articoli, raffigurazioni ed ogni considerazione in qualunque forma espressa che siano irrispettose o lesive della dignità personale e/o professionale di singole persone o colleghi o categorie di colleghi di lavoro.

#### **4.14) Rapporti con i fornitori**

L'Azienda richiede ai propri fornitori la condivisione dei principi etici stabiliti nel presente documento e si riserva conseguentemente di stabilire regole contrattuali finalizzate ad incentivarne il rispetto e a sanzionare eventuali inosservanze.

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati perseguendo l'interesse aziendale, in base a valutazioni obiettive circa competitività, qualità, possesso di requisiti tecnico/professionali, economicità, prezzo, integrità, affidabilità del fornitore stesso, e comunque in conformità alle norme vigenti e alle procedure interne dell'Azienda all'uopo previste.

In ogni caso nei rapporti con i fornitori i comportamenti devono essere orientati al reciproco rispetto dei principi generali di etica commerciale; in particolare devono essere osservati i principi di massima chiarezza e buona fede sin dalla fase delle trattative, lealtà, trasparenza e veridicità.

La scelta di appaltatori e prestatori d'opera deve essere attentamente valutata, con particolare riferimento alle attività di coordinamento e sorveglianza delle loro attività, anche sotto il profilo della salute e sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale, al fine di garantire tutti gli adempimenti richiesti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione dell'inquinamento ambientale.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.

#### **4.15) Rapporti con i clienti**

Il cliente rappresenta per FIAS un valore la cui tutela è imprescindibile per il perseguimento della mission aziendale, pertanto l'Azienda instaura con i clienti un rapporto basato su correttezza, rispetto, reciproca fiducia e soddisfazione e improntato alla ricerca e all'offerta della massima collaborazione.

Fias garantisce l'impegno a fornire ai clienti prodotti, servizi, assistenza e consulenza in linea con le loro aspettative. L'Azienda si impegna a garantire il raggiungimento degli standard di qualità e sicurezza previsti e a monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato al cliente.

È vietata ogni forma di rapporto commerciale illecito con potenziali clienti finalizzato alla stipula di accordi commerciali.

La Società si impegna inoltre a soddisfare i propri clienti in adempimento agli obblighi fissati dai contratti di servizio, dai contratti di fornitura e dalle carte dei servizi. Eventuali modifiche e variazioni nella prestazione del servizio dovranno essere comunicate tempestivamente e nel modo più appropriato.

I contratti e le comunicazioni con i clienti devono essere:

- Chiari, semplici e formulati con il linguaggio più vicino possibile a quello della clientela

- Conformi alle normative vigenti e alle indicazioni delle Autorità di indirizzo e controllo
- Educati, rispettosi e dai toni pacati

I rapporti contrattuali con i terzi, in ambito nazionale ed internazionale (fornitori, collaboratori esterni, partners, concorrenti, media, autorità di vigilanza e pubbliche amministrazioni) devono essere improntati a lealtà e correttezza, nella tutela degli interessi aziendali. Devono essere allo stesso modo pretese lealtà e correttezza da parte dei terzi, i quali saranno debitamente portati a conoscenza dell'esistenza del presente Codice Etico.

FIAS si impegna a favorire l'interazione con i clienti attraverso la gestione e la risoluzione rapida di eventuali reclami e avvalendosi di appropriati sistemi di comunicazione.

FIAS ripudia il contenzioso come strumento volto ad ottenere indebiti vantaggi e vi ricorre di propria iniziativa esclusivamente quando le sue legittime pretese non trovino nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

FIAS tutela la privacy dei propri clienti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere i relativi dati personali, economici e di consumo, fatti salvi gli obblighi di legge.

L'Azienda non intratterrà rapporti con clienti in relazione ai quali emergano situazioni di dubbia legittimità o di conflitto di interessi.

#### **4.16) Rapporti economici con associazioni, contributi e sponsorizzazioni**

Per garantire coerenza ai contributi e alle sponsorizzazioni, la gestione deve essere sempre improntata ai seguenti criteri:

- Destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- Autorizzazione da parte dell'Organo Amministrativo o da chi delegato alla gestione di tali rapporti nell'ambito dell'Azienda;
- Rispetto dei principi etici e deontologici applicabili, nonché delle prescrizioni di legge applicabili.

#### **4.17) Conflitto di interessi**

Ogni dipendente deve immediatamente riferire al proprio superiore gerarchico qualsiasi situazione che costituisca, generi o possa anche solo apparire un conflitto di interessi.

Ciascun collaboratore è tenuto ad evitare ogni possibile conflitto di interessi, con particolare riferimento a interessi personali.

Deve essere evitata qualsiasi attività che contrasti con il corretto adempimento dei propri compiti o che possa nuocere agli interessi e all'immagine dell'Azienda.

Il dipendente nello svolgimento della propria attività professionale a favore dell'azienda FIAS non può svolgere attività lavorative a favore di società concorrenti:

- Prestare, senza il consenso della Società, propria attività professionale a favore di aziende concorrenti in qualità di consulente, di collaboratore, di membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale;
- Rappresentare, agire e lavorare per conto di un fornitore o di un cliente di FIAS;

#### **4.18) Tutela delle informazioni di proprietà dell’Azienda**

Le informazioni sono trattate dall’Azienda nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati, conformemente alla legislazione vigente in materia.

L’acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avvengono secondo specifiche procedure volte a evitare che persone non autorizzate possano venire a conoscenza e nel pieno rispetto delle norme a tutela della privacy.

Ogni collaboratore è tenuto a rispettare riservatezza e cautela in tema di sicurezza delle informazioni, comprese quelle in forma elettronica, per garantirne l'integrità e la disponibilità. I collaboratori che vengono a conoscenza di informazioni non di pubblico dominio devono usare la massima cautela e cura nell'utilizzare tali informazioni, evitandone la divulgazione a persone non autorizzate, sia all'interno che all'esterno dell'Azienda.

Ogni informazione a conoscenza di un collaboratore in relazione alla propria attività è di proprietà dell’Azienda. Il dipendente è tenuto a mantenere riservate le informazioni apprese nell’esercizio delle proprie funzioni in conformità alla legge, ai regolamenti e alle circostanze, impegnandosi ad utilizzarle esclusivamente per lo svolgimento della propria attività lavorativa ed evitando, con il proprio comportamento, di rivelare informazioni di proprietà della Società che non siano ancora divenute di dominio pubblico.

Il dipendente deve osservare tale dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro adoperandosi affinché vengano rispettati gli adempimenti previsti dalle vigenti normative sulla privacy; egli deve altresì custodire con cura gli atti affidatigli e porre in essere ogni cura per evitare l’indebita diffusione delle informazioni.

FIAS tutela la privacy dei propri dipendenti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere né utilizzare, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell’interessato.

#### **4.19) Tutela dei beni dell’Azienda**

Ogni collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni dell’Azienda attraverso comportamenti responsabili e richiamati anche dalla contrattazione collettiva nazionale vigente e applicata.

A titolo esemplificativo e non esaustivo ogni dipendente/collaboratore dell’Azienda, nessuno escluso, deve:

- Utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni dell’Azienda a lui affidati;
- Evitare utilizzi impropri e/o personali dei beni dell’Azienda;

- Consegnare spontaneamente tutti i beni aziendali all'atto delle dimissioni o licenziamento; trattenere anche solo uno di essi, senza autorizzazione scritta dell'Azienda, sarà ritenuta sottrazione volontaria e perseguita a norma di legge.

#### **4.20) Uso dei sistemi informatici**

Per quanto riguarda l'utilizzo dei sistemi informatici ogni dipendente si impegna ad osservare le regole di comportamento adottate dall'Azienda ed è corresponsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati e soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro, come navigare su siti internet con contenuti indecorosi o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine di FIAS.

Nello specifico è altresì ritenuto uso improprio l'utilizzo dei personal computer e/o tablet aziendali affidati a ciascuno qualora vengano utilizzati per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro con FIAS ed in particolare non vanno fatti utilizzare a persone estranee all'Azienda.

Tutto quanto contenuto all'interno di dette macchine è considerato proprietà aziendale.

Ogni dipendente è personalmente responsabile dell'utilizzo legittimo dei beni e delle risorse a lui affidate per lo svolgimento delle proprie funzioni ed è tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

## **5. VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO**

### **5.1) Controlli**

Il Codice Etico costituisce uno degli elementi fondanti del sistema dei controlli e delle regole dell'Azienda.

L'Azienda deve curare costantemente la conformità dei comportamenti a quanto indicato nel Codice e, se necessario, realizzare specifici programmi di verifica.

Il sistema di controllo interno deve essere orientato all'adozione di strumenti e metodologie volti a contrastare i potenziali rischi per l'Azienda, al fine di garantire ragionevolmente il rispetto delle leggi e delle disposizioni e procedure interne.

### **5.2) Osservanza del Codice Etico**

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art 2104 del Codice Civile.

Essa deve altresì considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni commerciali con l'Azienda.

I Dirigenti e Responsabili dell'Azienda hanno la responsabilità di far sì che le aspettative dell'Azienda nei confronti dei collaboratori siano da questi comprese e messe in pratica.

I Dirigenti e Responsabili, pertanto, devono assicurare che gli impegni espressi nel Codice Etico vengano attuati.

Allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice Etico, l'Azienda, nel rispetto della privacy e dei diritti individuali, richiede che al suo interno tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali casi di inosservanza del Codice riferiscano liberamente, direttamente e in maniera riservata al proprio Responsabile, o alla Direzione HR o per iscritto utilizzando l'apposita cassetta.

Sarà cura dell'Azienda garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazione di qualunque tipo per aver segnalato la violazione dei contenuti del Codice Etico o delle procedure interne

Sarà difatti garantita la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone coinvolte nella segnalazione.

### **5.3) Disposizioni sanzionatorie**

Il rispetto dei principi riassunti nel Codice Etico di FIAS è un obbligo di tutti gli amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori dell'Azienda e di tutti i soggetti che intrattengono rapporti lavorativi con la Società stessa.

Di conseguenza la loro violazione è da considerarsi un inadempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà trattata in osservanza del Contratto Collettivo Nazionale.

## **6. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO**

### **6.1) Impegno di diffusione del Codice Etico**

La società si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- Affissione in luogo accessibile a tutti;
- Distribuzione a tutti i componenti degli organi sociali e a tutto il personale;

- Messa a disposizione di terzi destinatari;
- Pubblicazione sul sito web della Società;
- Consultazione in formato elettronico nella directory Q:/DATI /Codice etico;
- Richiesta di una copia cartacea alla Direzione HR dell'Azienda;
- In altre forme ritenute idonee.

## **6.2) Dichiarazione di presa visione e accettazione**

Il presente Codice Etico viene trasmesso a tutti gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti con le modalità definite dalla normativa interna relativa all'Assicurazione Qualità che ne prevede il riscontro di presa visione e accettazione.

Ne verrà data copia ad ogni nuovo collaboratore al momento dell'assunzione.